

PROVA DI EMERGENZA TERREMOTO PER CLASSE

- 1 Al manifestarsi dell'evento (**simulato da un segnale vocale dell'insegnante**), gli alunni si riparano sotto il proprio banco, tenendo la testa tra le mani dall'inizio del suono o allarme o del sisma. **L'insegnante**
 - deve controllare la corretta postura degli alunni (protezione della testa e della schiena)
 - e l'adesione al segnale di tutti gli alunni e delle persone presenti
 - deve mantenere la calma, rassicurare gli alunni e ripararsi sotto la cattedra o nell'intradosso di un muro portante (se presente).
- 2 Dopo alcuni secondi (che simulano la durata della scossa) **l'insegnante avverte i ragazzi che**, non essendo presenti pericoli imminenti (oggetti pericolanti o crepe o possibile caduta di calcinacci, oggetti o plafoniere dall'alto) **possono uscire dalla protezione che hanno trovato sotto i banchi e recarsi in una parte della classe**, già precedentemente individuata, lontana dal centro del solaio e dalle finestre, **accanto a muri portanti** (se presenti) o **in corrispondenza delle travi** o **in vicinanza di pilastri** (in caso di struttura in cemento armato - più probabile)
- 3 Dopo qualche minuto, corrispondente al tempo necessario al S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) per controllare l'integrità delle vie di fuga e la praticabilità del/i Punto/i di Raccolta esterni, **l'insegnante segnala vocalmente la possibilità e la necessità della evacuazione** verso il punto di raccolta previsto dalla classe/ambiente in cui si trovano.
- 4 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
 - L'aprifila si avvia verso la porta,
 - il chiudifila prende la cartellina per l'emergenza ed attende l'esodo dei compagni,
 - **l'insegnante coordina l'uscita verificando che si formi una fila "indiana" partendo dagli alunni più vicini alla porta**
 - il chiudifila spegne le utenze elettriche, la luce e chiude la porta
 - la classe - con **l'insegnante in coda alla fila** ed accanto il chiudifila - percorre la via di fuga prevista ed arriva al punto di raccolta dove **l'insegnante compila uno dei moduli di evacuazione contenuti** nella cartellina per l'emergenza (o nel registro cartaceo)
 - completata la compilazione, la classe ritorna nell'aula di provenienza nella stessa configurazione e percorrendo lo stesso percorso di andata.

Gli alunni con difficoltà motorie rilevanti (carrozzina, ingessatura, stampelle, etc.) devono rimanere sul pianerottolo della scala di emergenza con l'assistenza di un collaboratore scolastico o l'insegnante di sostegno o AEC (eventualmente presenti).

PER LE PRIME CLASSI DELLA PRIMARIA O L'INFANZIA:

- **l'insegnante coordina l'uscita verificando che si formi una fila "indiana" partendo dagli alunni più vicini alla porta**
 - **spigne le utenze elettriche, la luce e chiude la porta**
 - **guida la classe al punto di raccolta avendo cura di controllare che gli alunni non rallentino e si distacchino dalla fila**
 - raggiunto il Punto di raccolta stabilito, **l'insegnante compila uno dei moduli di evacuazione contenuti** nella cartellina per l'emergenza (o nel registro cartaceo)
 - completata la compilazione la classe ritorna nell'aula di provenienza nella stessa configurazione percorrendo lo stesso percorso di andata
- 5 **E' necessario che gli insegnanti verbalizzino sul registro cartaceo o elettronico la prova effettuata e consegnino al D.S. il modulo di evacuazione compilato.**